

Alla cortese att.ne dell'arbitro Maurizio Di Sacco

Ticchiarelli Mara:TCR022 posizione di gioco nord (tav. 5)

La presente per lamentarvi la decisione arbitrale: dichiarante nord

Nord	Est	Sud	Ovest
passo	passo	1 picche	stop 4 cuori
passo*	passo	4 picche	contro
passo	passo	passo	

* ho pensato qualche secondo

Il giocatore in posizione ovest dopo aver sentito la licita di sud ha contratto ed ha chiamato l'arbitro dicendo che il giocatore di sud non poteva licitare 4 picche perché il compagno aveva pensato prima di dire passo.

L'arbitro ci ha invitati a giocare la mano che è terminata con il risultato di 4 picche ! -1. Finito il torneo l'arbitro ha chiamato il giocatore in sud comunicando che aveva modificato il risultato assegnando il punteggio di 4 cuori + 2 ai giocatori avversari perché danneggiati dalla licita. A questo punto non d'accordo con l'arbitro ho detto che avrei scritto in federazione.

Certi di un Vs. sollecito riscontro invio distinti saluti.
Mara Ticchiarelli

Cara Mara,
per meglio capirci inizio con il riportare il diagramma della smazzata in questione:

Board 25 – dichiarante Nord – EO in zona

	♠R854	
	♥98	
	♦743	
	♣A1094	
♠2		♠106
♥AR10653		♥D72
♦ARF		♦D98652
♣DF5		♣87
	♠ADF973	
	♥F4	
	♦10	
	♣R632	

Mi fa piacere constatare che l'arbitro ha preso una decisione del tutto impeccabile, perfettamente in linea con il dettato del Codice e, in particolare, con gli artt. 16A e 73C che sono quelli di riferimento in casi come questo.

Quando, infatti, ci sia un'esitazione o, più in generale, la trasmissione di un'informazione Non Auto-

rizzata (INA), l'arbitro si deve chiedere se il giocatore in possesso dell'INA medesima avesse una reale alternativa all'azione intrapresa al tavolo, e se tale azione possa essere ricondotta all'INA.

Nella mano in questione è piuttosto evidente che entrambe le condizioni vengono soddisfatte: Sud ha l'evidente alternativa di passare, ed il dichiarare può facilmente essere stato suggerito dall'INA in suo possesso.

Questo, è bene ribadirlo, senza alcuna valutazione negativa riguardo all'eticità del comportamento di Sud, il quale ha una licita di 4 picche senza dubbio ragionevole; tuttavia, per quella che è la lettera dell'art. 16A, per poter dichiarare in quel modo la licita di 4picche deve essere obbligatoria o, per usare il termine utilizzato dal Codice, non deve presentare alcuna alternativa logicamente accettabile. Questo è un tipico errore nel quale cadono i giocatori: ritengono che per poter avere diritto al mantenimento del risultato la loro azione debba semplicemente essere plausibile, ma non è così.

Pare inoltre il caso di sottolineare che la lunghezza dell'esitazione non è minimamente rilevante, dato che è sufficiente che la stessa sia percepibile come tale. Minuti o secondi, dunque, sono la stessa cosa ai fini regolamentari.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco